

**23 FEBBRAIO 2017**

**AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO**

**OGGETTO: SETTORE STUDENTATO S. BARTOLAMEO: CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI LAVANDERIA ED ASCIUGATURA A GETTONI DESTINATO AGLI UTENTI ALLOGGIATI PRESSO LO STUDENTATO S. BARTOLAMEO: PROROGA A SAN.BRI SNC FINO AL 30.04.2017**

**CIG: Z331D19E8C**

Premesso che

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, compreso il servizio abitativo.

Opera Universitaria, nell’ambito delle proprie funzioni istituzionali, fornisce il servizio abitativo per gli studenti universitari utilizzando proprie strutture abitative, sia di proprietà che in locazione. Presso lo Studentato S. Bartolameo viene garantito, tra l’altro, anche un servizio di lavanderia a gettone all’interno di due locali situati uno presso la portineria di via della Malpensada, 140 e uno presso la portineria di via della Malpensada 90.

Con determinazione n. 359 del 29 dicembre 2016 è stata autorizzata la proroga del contratto stipulato con l’impresa SAN.BRI snc con sede in via Fabio Filzi, 44 – 38077 Comano Terme (TN) avente ad oggetto il servizio di lavanderia ed asciugatura a gettone presso lo Studentato S. Bartolameo fino al 28 febbraio 2017.

Considerato che l’Ente ha avviato una procedura di confronto concorrenziale ex art. 21, c. 5 della l.p. 23/1990 per l’affidamento di detto servizio e che l’iter non è stato ancora concluso;

tenuto conto che non è sicuramente vantaggioso per l’Opera affidare il servizio ad un fornitore diverso per un breve periodo, e che il servizio è stato sempre utilizzato con soddisfazione da parte degli utenti, occorre disporre una ulteriore proroga tecnica dell’attuale contratto, fino a tutto il mese di aprile 2017, data in cui, verosimilmente, dovrebbe essere concluso il procedimento di individuazione del nuovo gestore.

Si precisa che la proroga in questione è una cosiddetta "proroga tecnica" (“quando la proroga sia concessa per garantire la prosecuzione dello svolgimento del servizio in capo al precedente affidatario” nelle more dell’espletamento delle procedure necessarie per l’individuazione di un nuovo soggetto affidatario) e che pertanto non è prevista la richiesta di un nuovo codice C.I.G. (a tal proposito si veda *faq n. A42 A.N.A.C.*)

Tutto ciò premesso,

**IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;

- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2017-2019 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 14 dicembre 2016, n. 20 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 29 dicembre 2016, n. 2499;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 (“Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull’energia 2012”);
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

### **DETERMINA**

1. di autorizzare la proroga tecnica del contratto di concessione del servizio di lavanderia a gettone presso due locali all’interno dello Studentato S. Bartolameo situati uno presso la portineria di via della Malpensada, 140 e uno presso la portineria di via della Malpensada 90 fino al 30 aprile 2017 all’impresa l’impresa SAN.BRI snc con sede in via Fabio Filzi, 44 – 38077 Comano Terme (TN) – cod. fisc. e part. IVA 02000660221;
2. di prendere atto che detto contratto non comporta costi diretti per l’Opera in quanto il corrispettivo per il servizio viene incassato dal concessionario direttamente dall’utenza.

**IL DIRETTORE**  
dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA

---

(GV/sm)